SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

**SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

* 1. **Identificatore del prodotto** Nome del prodotto : ACTI SHOCK Codice del prodotto : ACT-500-0569

# Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

* 1. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale : SCP ITALIA.

Indirizzo : Via Novara 9 - Z.I..10015.SAN BERNARDO D'IVREA (TO).ITALIA.

Telefono : 0125 2361. Fax : .

# Numero telefonico di emergenza : 02 66 10 10 29.

Società/Ente : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano.

**SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

# Classificazione della sostanza o della miscela

**In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche** Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302). Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335). Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

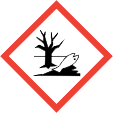
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1 (Aquatic Chronic 1, H410). A contatto con acidi libera gas tossici (EUH031).

Questa sostanza non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.

# Elementi dell’etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

# In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07 GHS09

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

613-030-01-7 TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO

Etichettatura aggiuntiva :

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro). Indicazioni di pericolo :

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici. Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l’etichetta prima dell’uso. Consigli di prudenza - Prevenzione :

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P264 Lavare accuratamente ... dopo l’uso.

P273 Non disperdere nell’ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all’aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/…

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. Consigli di prudenza - Conservazione :

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

# Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell’allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

**SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

# 3.1. Sostanze Composizione :

**Informazioni sugli ingredienti :**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
| INDEX: 613-030-01-7  CAS: 51580-86-0  EC: 220-767-7  TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO | GHS07, GHS09  Wng  Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335  Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1  Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1  EUH:031 |  | 100% |

N/A

# SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

# Descrizione delle misure di primo soccorso In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione di polvere, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

# In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

# In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe…

# In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

# Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

# Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO**

Non infiammabile.

# Mezzi di estinzione

* 1. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

* + - monossido di carbonio (CO)
    - biossido di carbonio(CO2)
    - cloro(Cl2)

# Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

**SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

# Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

# Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare l'inalazione delle polveri.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

# Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

# Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

# Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

# Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

# Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

# Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

# Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente. Evitare il contatto della sostanza con gli occhi.

# Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

# Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

# Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

# Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

# Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL’ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

# Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

# Controlli dell’esposizione

**Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale**

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

# - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166. Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

# Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate :

* + Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

# Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

# Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149. Classe :

* + FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

* + A1 (Marrone)

**SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

# Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali Informazioni generali :

Stato fisico : Solido in granuli.

# Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) : 6 (à 10 g/L)

pH : non precisato.

neutro.

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 0.91

Idrosolubilità : Solubile.

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

# Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**

# Reattività

Questa sostanza reagisce con acidi sprigionando gas tossici in quantità pericolose.

# Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

# Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

# Condizioni da evitare

Evitare :

* + - formazione di polveri

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

# Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

* + - acidi

A contatto con un acido, sprigiona un gas tossico.

# Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

* + - monossido di carbonio (CO)
    - biossido di carbonio (CO2)
    - cloro(Cl2)

**SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

# Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo in caso di ingestione.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

# Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine. Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

# Tossicità

* 1. **Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

# Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

# Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

# Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

# Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

# Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata. Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

# Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente. Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

**SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

# Numero ONU

3077

# Nome di spedizione dell’ONU

UN3077=MATERIA PERICOLOSA PER L’AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(troclosene sodico, diidrato)

# Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

9

# Gruppo d’imballaggio

III

# Pericoli per l’ambiente

- Sostanza pericolosa per l’ambiente:



# Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ADR/RID | Classe | Codice | Numero | Etichetta | Identif. | LQ | Dispo. | EQ | Cat. | Tunnel |
|  | 9 | M7 | III | 9 | 90 | 5 kg | 274 335 375 601 | E1 | 3 | - |

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| IMDG | Classe | 2°Etic. | Numero | LQ | Ems | Dispo. | EQ |
|  | 9 | - | III | 5 kg | F-A,S-F | 274 335 969 | E1 |

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| IATA | Classe | 2°Etic. | Numero | Passeggero | Passeggero | Cargo | Cargo | nota | EQ |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | 9 | - | III | 956 | 400 kg | 956 | 400 kg | A97 A158 A179  A197 | E1 |
|  | 9 | - | III | Y956 | 30 kg G | - | - | A97 A158 A179  A197 | E1 |

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell’ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell’ADR e dell’IMDG. Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell’ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell’ADR e dell’IMDG.

# Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

# SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

* 1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
* **Informazioni relative alla classificazione e all’etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

* + Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2016/1179. (ATP 9)

# Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

# Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

# Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Nome | CAS | % | Tipo di  prodotto |
| TROCLOSENE SODICO, DIIDRATO | 51580-86-0 | 1000.00 g/kg | 02 |

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e alghicidi non destinati all’applicazione diretta sull’uomo o animali.

# Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

# SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

# Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

# Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada. IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail. WGK : Wassergefahrdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica. vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante. SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.